

<p>marca da bollo</p> <p>euro 16,00</p> <p>esenzione da imposta di bollo per ONLUS ed pubblici territoriali e federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI (DPR 642/1972 e nell'allegata tabella B, art. 27 bis)</p>

Alla

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Agenzia provinciale per la famiglia,
la natalità e le politiche giovanili
Ufficio per le Politiche Familiari

Via Grazioli, n. 1

38122 TRENTO

agenziafamiglia@pec.provincia.tn.it

DOMANDA DI ASSEGNAZIONE DEL MARCHIO "FAMILY IN TRENTINO"*(Capo IV "Trentino distretto per la famiglia" legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 e ss.mm.)*

Il sottoscritto / La sottoscritta

Cognome _____ Nome _____

nato/a a _____ il ____/____/____

residente a _____ indirizzo _____ n. civico _____

telefono _____ fax _____

indirizzo e-mail (se esistente e in stampatello) _____

Codice fiscale nella qualità di legale rappresentante dell'Organizzazione^[1]_____
(indicare la corretta denominazione)

con sede in _____ Via _____ n. _____

codice fiscale / partita IVA

indirizzo e-mail (se esistente e in stampatello) _____

telefono _____ fax _____

CHIEDE

l'assegnazione del marchio "Family in Trentino" in riferimento ad una delle seguenti categorie:



(barrare la casella che interessa)

- Comuni
- Attività culturali (musei - compagnie di spettacolo e Enti pubblici gestori di spazi culturali - soggetti culturali qualificati ai sensi dell'articolo 16 della L.P. n. 15/2007)
- Esercizi alberghieri
- Pubblici esercizi (ristoranti - bar con pasti veloci - rifugi escursionistici e bicigrill)
- Attività agrituristiche e fattorie didattiche
- Bed & Breakfast
- Appartamenti turistici (case e appartamenti per vacanze - CAV e CAV residence - e alloggi per uso turistico)
- Ostelli per la gioventù
- Associazioni sportive
- Servizi per crescere insieme a supporto della vita familiare
- Farmacie
- Sportelli informativi

DICHIARA

nel caso dell'ottenimento del marchio "Family in Trentino"

- di essere a conoscenza che le modalità di utilizzo del marchio devono ottemperare ai criteri generali per l'assegnazione dello stesso, approvati con determinazione del Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 51 di data 22 marzo 2013

COMUNICA

il nominativo del referente dell'Organizzazione al quale fare riferimento per eventuali comunicazioni:

Cognome _____ Nome _____

nato/a a _____ il ____/____/____

residente a _____ indirizzo _____ n. civico _____

telefono _____ fax _____

indirizzo e-mail (se esistente e in stampatello) _____

CHIEDE

- l'iscrizione alla newsletter sul sito www.trentinofamiglia.it per ricevere news e comunicazioni inerenti alle attività "Family in Trentino".

Il sottoscritto dichiara altresì di eleggere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (o all'indirizzo PEC sopra indicato) _____ quale **domicilio digitale** cui si chiede vengano inviati tutti i documenti e le comunicazioni inerenti la procedura attivata con la presente domanda.

Luogo e data

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

In caso di domanda trasmessa tramite sito web o portale, non serve la sottoscrizione ma il soggetto deve preventivamente identificarsi attraverso SPID (sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese), CIE (carta d'identità elettronica), CNS (carta nazionale dei servizi) o CPS (carta provinciale dei servizi).

Divieto delle "revolving doors"- articolo 53, comma 16 ter, D.Lgs.165/2011

I dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti o accertati ad essi riferiti.

Si allega la seguente documentazione:

- informativa ex articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679 del 2016;
- disciplinare sottoscritto dal legale rappresentante dell'Organizzazione e debitamente compilato in ogni sua parte in relazione a tutti i requisiti obbligatori e ai requisiti facoltativi prescelti; per entrambe le tipologie di requisiti deve essere allegata idonea documentazione probatoria a supporto di quanto dichiarato nelle caselle del disciplinare denominate rispettivamente "Valutazione qualitativa" e "Valutazione quantitativa";
- fotocopia di un documento di identità del richiedente in corso di validità (se la domanda è sottoscritta con firma autografa e non in presenza del dipendente addetto).

[1] Il termine "Organizzazione" si riferisce alla denominazione del soggetto giuridico che presenta la domanda di assegnazione del marchio "Family in Trentino".